

CODICE ETICO

FONDAZIONE NOVAE TERRAE

DISPOSIZIONI PRELIMINARI

• GLOSSARIO.

Nel presente Codice, le seguenti espressioni avranno il significato come di seguito indicato.

"Esponente della Fondazione" : significa i membri del Consiglio di Gestione, del Consiglio di Indirizzo, il Presidente, il Direttore Generale della Fondazione, come di volta in volta in carica, nonché qualsiasi altro soggetto in posizione apicale.

"Responsabile" : significa ciascun eventuale dirigente, quadro direttivo, o responsabile di uno o più servizi o aree della Fondazione, in conformità all'organigramma della Fondazione come di volta in volta vigente.

"Personale" : significa i soggetti che intrattengono con la Fondazione un rapporto di lavoro subordinato (anche a termine o a tempo parziale), di tirocinio o apprendistato o stage, nonché i lavoratori con contratto a progetto o che offrono una collaborazione professionale (occasionale o stabile).

"Organismo" : significa l'organismo di vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, come definito ed istituito ai sensi del D.LGS 231/2001.

"Fondazione" :significa la Fondazione Novae Terrae, sede legale in Milano, Via San Vito 6. Sede Operativa in Saronno (Va), via San Giuseppe, 101. Codice fiscale 97412950152
tel.02/9 6 2 6 0 6 8

• PRINCIPI ISPIRATORI E DESTINATARI DEL PRESENTE CODICE.

La Fondazione, come emerge anche dallo Statuto della stessa, viene mossa dal desiderio di contribuire a promuovere sia iniziative di approfondimento culturale e di ricerca sul tema dei diritti umani, sia la tutela e la valorizzazione dei diritti umani. E ciò con particolare riferimento ai temi del diritto alla vita, di quello alla libertà religiosa, *nonché al diritto all'educazione e alla tutela della famiglia. Il tutto oltre a promuovere lo studio, la ricerca, il dibattito, le iniziative editoriali, la formazione e l'aggiornamento culturale nel settore della politica nazionale ed internazionale e dei problemi sociali con riferimento specifico ai diritti umani.*

Nel desiderio di coniugare le aspirazioni fondative con l'operato quotidiano è stato redatto il presente Codice che si applica agli Esponenti, ai Responsabili e al Personale, salvo quanto diversamente stabilito nel presente Codice e, in ogni caso, nei limiti in cui ciò sia compatibile con le norme di Legge o di contratto.

Il presente Codice Etico è stato elaborato per assicurare che i valori etici della Fondazione siano

chiaramente definiti e costituiscano l'elemento base della cultura del lavoro promossa, nonché lo standard di comportamento di tutti i dipendenti e collaboratori nella conduzione delle attività assegnate.

Per quanto necessario, l'Organismo promuove l'applicazione del presente Codice agli Esponenti, ai Responsabili e al Personale anche mediante inserzione, nei rispettivi contratti con la Fondazione, di apposite clausole che stabiliscono l'obbligo di osservare le disposizioni del presente Codice.

La Fondazione è consapevole che la qualità del proprio lavoro dipende dall'operato di ogni singola persona impiegata nelle attività da essa promosse.

Per questo la Fondazione è impegnata nella valorizzazione del capitale umano e incentra le proprie attività sulla persona, valorizzandone le diversità e individuando gli strumenti per lo sviluppo delle potenzialità. Le azioni degli Esponenti, dei Responsabili e del Personale sono improntate all'integrità e all'etica in ogni momento, affinché sia meritata la fiducia e il rispetto della Fondazione nei confronti delle istituzioni, delle comunità e di tutti gli interlocutori coinvolti nella sua attività.

Fondazione Novae Terrae chiede ai Responsabili e al Personale di condividere l'importanza dei valori fondamentali dalla stessa tutelati e promossi e di comportarsi di conseguenza anche nella propria attività presso la Fondazione.

Lo sviluppo di una cultura orientata alla valorizzazione dei diritti umani fondamentali spinge la Fondazione a ricercare modalità di rapporto con tutti i propri interlocutori improntati alla collaborazione, alla trasparenza e alla responsabilità nell'assolvere gli impegni presi.

EFFICACIA DEL PRESENTE CODICE.

L'osservanza del presente Codice costituisce parte integrante delle obbligazioni contrattuali dei Responsabili e del Personale della Fondazione, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2104 del Codice Civile.

La violazione del presente Codice può costituire inadempimento contrattuale e/o illecito disciplinare e, se del caso, può comportare il risarcimento dei danni eventualmente derivanti alla Fondazione da tale violazione, in conformità alla vigente normativa ed ai contratti collettivi come di volta in volta applicabili.

VALENZA DEL PRESENTE CODICE NEI CONFRONTI DI TERZI.

La Fondazione raccomanda che i Responsabili e il Personale in occasione di rapporti con terzi (inclusi clienti, fornitori, istituzioni, soggetti finanziatori ed enti beneficiari) nell'esercizio delle proprie funzioni, se necessario, informino tali terzi degli obblighi imposti dal presente Codice e ne esigano il rispetto.

La Fondazione raccomanda, inoltre, di informare il proprio superiore o l'Organismo di qualsiasi condotta di terzi contraria al presente Codice o comunque idonea ad indurre i Responsabili o il Personale in violazioni del presente Codice.

DILIGENZA DEL PRESTATORE DI LAVORO.

Il prestatore di lavoro deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta, dall'interesse della Fondazione

Deve agire lealmente al fine di rispettare gli obblighi sottoscritti nel contratto di lavoro e quanto previsto nel presente codice etico; è tenuto a segnalare all'Organismo di Vigilanza e/o al proprio

superiore qualsiasi violazione delle regole di condotta stabilite; è tenuto ad elaborare i propri documenti utilizzando un linguaggio chiaro, oggettivo ed esaustivo, consentendo le eventuali verifiche da parte di colleghi, responsabili o soggetti esterni autorizzati a farne richiesta.

PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO.

• RISPETTO DELL'ESSERE UMANO.

La valorizzazione e tutela dell'essere umano e dei suoi diritti è la radice di ogni intervento della Fondazione.

Esso si declina nel rispetto di qualsiasi caratteristica intima della persona umana e nello specifico in:

- rispetto di ogni nazionalità ed etnia;
- rispetto per ogni credo politico e/o religioso;
- rispetto per ogni tipo di orientamento sessuale;
- astensione dalla violenza verbale e/o fisica;

• RISPETTO DELLA LEGGE.

Il rispetto della Legge è un principio fondamentale per la Fondazione.

Nell'ambito delle proprie funzioni, gli Esponenti, i Responsabili e il Personale sono tenuti a rispettare le norme dell'ordinamento giuridico in cui essi operano e devono in ogni caso astenersi dal commettere violazioni di legge.

Inoltre, i lavoratori subordinati devono osservare, oltre ai principi generali di diligenza e fedeltà, anche le prescrizioni comportamentali contenute nei contratti collettivi a loro applicabili.

• TUTELA DELLA QUALITÀ E DELL'EFFICIENZA DELL'ORGANIZZAZIONE, NONCHÉ DELLA REPUTAZIONE E DELL'IMMAGINE DELLA FONDAZIONE.

La qualità e l'efficienza dell'organizzazione nonché la reputazione e l'immagine della Fondazione costituiscono un patrimonio inestimabile e sono determinate in misura sostanziale dalla condotta di ciascun prestatore d'opera.

Ogni persona impiegata nell'opera della Fondazione è tenuta, con la propria condotta e con il proprio comportamento etico a contribuire alla salvaguardia di tale patrimonio, salvaguardando la reputazione e l'immagine della Fondazione, sia nei luoghi di lavoro sia al di fuori di essi, nei confronti di ogni persona o istituzione.

• RISPETTO, ONESTÀ, CORRETTEZZA E INTEGRITÀ.

Gli Esponenti, i Responsabili e il Personale riconoscono la dignità, la sfera privata e i diritti della personalità di qualsiasi individuo.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, ciascuno si comporta con trasparenza ed onestà, assumendosi le responsabilità che gli competono in ragione delle proprie funzioni

Ogni persona impiegata nell'opera della Fondazione persegue la missione istituzionale e i valori della Fondazione nel proprio lavoro ed è onesto e trasparente nelle strategie, negli obiettivi e nelle operazioni, attenendosi alle direttive legali vigenti ed evitando conflitti di interesse. Ciascuno tiene in considerazione le implicazioni etiche più ampie nel proprio lavoro in modo da evitare conseguenze negative non intenzionali.

I suddetti principi valgono sia nei rapporti con i propri colleghi, collaboratori o superiori, sia nei rapporti con terzi.

- **RESPONSABILITÀ, CONTROLLO E CRESCITA PROFESSIONALE DELLE PERSONE.**

Ciascun Responsabile della Fondazione risponde del personale sottoposto alla sua direzione, coordinamento o controllo. ed è tenuto ad adempiere a obblighi di organizzazione e di controllo, vigilando diligentemente per prevenire violazioni di Legge o del presente Codice.

In particolare, ciascun Responsabile è tenuto ai seguenti impegni:

- obbligo di formazione: esplicitare ai propri dipendenti i compiti assegnati, le strategie previste e formarli affinché ciascuno li affronti con la necessaria dotazione di competenze e di strumenti;
- obbligo di controllo: vigilare in via continuativa in merito al rispetto da parte del proprio staff delle norme di Legge e del presente Codice;
- obbligo di vigilanza: riferire tempestivamente al proprio superiore o all'Organismo in merito a potenziali o attuali violazioni di norme di Legge o del presente Codice;
- obbligo di prevenzione: nell'ambito delle funzioni a lui attribuite, promuovere l'adozione di misure idonee ad evitare violazioni.

- **SELEZIONE DEL PERSONALE.**

Chi tra i Responsabili della Fondazione è tenuto alla selezione del personale effettua un'accurata selezione dei propri dipendenti o collaboratori, sulla base delle loro attitudini personali e professionali, anche ai fini del rispetto del presente Codice. Essi promuovono il rispetto dei principi di eguaglianza e di pari opportunità nelle attività di selezione e reclutamento del personale.

I rapporti di lavoro sono formalizzati con regolare contratto, rifiutando qualunque forma di lavoro irregolare.

In particolare, i Responsabili che si occupano di selezione del personale sono tenuti ai seguenti impegni:

- obbligo di istruzione: comunicare ai candidati o ai neo assunti, in maniera precisa, completa e vincolante, i compiti per i quali si richiede la loro professionalità e il mansionario relativo, oltre agli obblighi da adempiere relativamente all'osservanza delle norme di Legge e del presente Codice;
- obbligo di informazione disciplinare: comunicare ai candidati o ai neo assunti, in maniera inequivocabile che, oltre a disapprovare eventuali violazioni di Legge o del presente Codice, queste ultime possono costituire inadempimento contrattuale e/o illecito disciplinare, in conformità alla normativa.

- **TUTELA AMBIENTALE.**

La Fondazione conduce le proprie attività incentrandole sul corretto utilizzo delle risorse e sul rispetto dell'ambiente .

I Responsabili e il Personale, nello svolgimento delle proprie funzioni, s'impegnano a rispettare le vigenti disposizioni in materia di tutela e di protezione ambientale .

- **TUTELA DELLA PRIVACY**

La privacy del personale è tutelata adottando standard che specifichino quali sono le informazioni che la Fondazione richiede e le relative modalità di trattamento e di conservazione.

- Nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività, il personale che venisse a conoscenza di dati sensibili e informazioni riservate, si impegna a trattarle in ottemperanza alle leggi vigenti in materia di privacy

- **TUTELA E CURA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO.**

La Fondazione favorisce condizioni di lavoro che tutelino l'integrità psico-fisica delle persone, mettendo a disposizione luoghi di lavoro conformi alle vigenti normative in materia di salute e sicurezza. Ogni persona impiegata nell'opera della Fondazione, comunque, dovrà rispettare tutte le leggi e gli standard applicabili in materia di sicurezza e protezione ambientale e attenersi alle politiche della Fondazione nei casi in cui queste impongano requisiti più rigorosi rispetto agli standard di Legge.

La responsabilità di ciascun Responsabile o del Personale nei confronti dei propri colleghi rende obbligatoria la massima cura per la prevenzione di rischi di infortunio. Ogni persona impiegata nell'opera della Fondazione deve porre la massima attenzione nello svolgimento della propria attività, osservando strettamente tutte le misure di sicurezza e di prevenzione stabilite, per evitare ogni possibile rischio per sé e per i propri collaboratori e colleghi.

La conformità ai requisiti di cui al D.lgs 81/2008 in merito alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro è assicurata dalla Fondazione anche attraverso la designazione formale di un Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione e di un Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

- **CONFLITTI DI INTERESSE.**

La Fondazione richiede che il personale impiegato e i responsabili nell'espletamento delle proprie funzioni, non incorrano in conflitti d'interesse.

Ogni situazione potenzialmente idonea a generare un conflitto di interesse, o comunque a pregiudicare la capacità del Responsabile o del Personale di assumere decisioni nel migliore interesse della Fondazione, deve essere immediatamente comunicata al superiore o all'Organismo e determinano l'obbligo di astenersi da parte dell'interessato dal compiere atti connessi o relativi a tale situazione, salvo l'autorizzazione del superiore o dell'Organismo.

COMUNICAZIONE EFFICACE E TRASPARENTE.

La Fondazione è attenta e attiva affinché i propri programmi di intervento per le attività istituzionali di interesse generale e di utilità sociale siano sostenuti da azioni informative, anche presso il pubblico e gli organi di stampa, tese a favorire l'accesso ai contributi, la trasparenza nel processo di selezione e la conoscenza di quanto realizzato con i detti programmi.

I Responsabili e ogni altra persona coinvolta nella comunicazione sull'operato della Fondazione ha cura di informare esaurientemente e in maniera imparziale ciascun utente, ente o istituzione che si rivolga alla Fondazione, circa i programmi e i requisiti necessari per usufruire dei servizi da essa gestiti.

OFFERTA/PRETESA E CONCESSIONE/ACCETTAZIONE DI BENEFICI.

Nell'ambito delle proprie funzioni, è fatto divieto a ogni persona impiegata nell'operato della Fondazione di offrire o concedere a terzi, direttamente o indirettamente, benefici materiali non autorizzati sotto forma di somme di denaro, beni, servizi o sotto qualsiasi forma.

Atti di cortesia commerciale, omaggi o forme di ospitalità sono consentiti quando siano di modico valore e comunque tali da non creare l'impressione che siano finalizzati ad acquisire indebiti vantaggi. E' in ogni caso vietato fare omaggi personali, a dipendenti pubblici o pubblici ufficiali.

Con i medesimi criteri di cui sopra, è vietato a ogni persona impiegata nell'opera della

Fondazione, pretendere, accettare o farsi promettere benefici o trattamenti di favore non direttamente ascrivibili a normali relazioni di cortesia. In particolare, i Responsabili che, nell'ambito delle proprie funzioni, stipulano i contratti con Dipendenti e Collaboratori, controparti finanziarie, finanziatori, fornitori, partner o terzi, devono vigilare affinché tali contratti non offrano o concedano benefici in violazione del presente Codice.

LINEE GUIDA PER LA CORRETTA CONDUZIONE GESTIONALE.

La Fondazione prende le decisioni, relative all'amministrazione, all'organizzazione, alla comunicazione e alle azioni istituzionali di assistenza, sulla base di dati oggettivi, all'interno di un processo trasparente e condiviso, coerente con la missione e la visione. Pone, inoltre, attenzione a sottrarsi a ogni forma di influenzamento o di distorsione della propria attività.

Nell'eseguire decisioni e/o operazioni istituzionali o di altra gestione i Responsabili o ogni altra persona coinvolta in processi decisionali, si impegna a essere trasparente in ogni fase del processo decisionale, rendendo pubbliche le politiche e le decisioni e condividendo con gli organi preposti i programmi critici e l'eventuale valutazione economica dei progetti.

REGISTRAZIONE CONTABILI - SALVAGUARDIA DELLA TRASPARENZA E DEL CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE

Tutte le registrazioni contabili ed i rapporti informativi a uso sia interno che esterno, sia generali che analitici, devono attenersi ai principi di chiarezza, trasparenza, correttezza, completezza ed accuratezza. In particolare, la rilevazione e la registrazione di operazioni e dati contabili deve essere tempestiva e adeguata alle esigenze informative della Fondazione, nonché conforme ai principi contabili prescritti dalla normativa vigente.

I rapporti informativi sulle attività della Fondazione, anche a livello istituzionale, sono veritieri ed accurati. Ciò vale indistintamente per le relazioni interne (con colleghi, collaboratori o superiori od Organi) e per le relazioni esterne.

Tutte le transazioni e le operazioni effettuate in ambito amministrativo sono registrate adeguatamente ed è possibile verificare il processo di decisione e autorizzazione delle medesime. Per ogni operazione vi è un adeguato supporto documentale, al fine di poter procedere all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni delle azioni e consentano di individuare chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa.

Nel caso di interventi in partnership i Responsabili, impegnati nella gestione della parte amministrativa, definiscono accordi scritti con i partner che esplicitino chiaramente come le risorse assegnate saranno utilizzate, pur rendendo possibili aggiustamenti parziali e non sostanziali, qualora circostanze esterne dovessero mutare il quadro di applicazione.

Sarà cura dei responsabili richiedere chiarimenti qualora non fossero in possesso di informazioni sufficienti a garantire la trasparenza nell'utilizzo delle risorse della Fondazione.

• NORME PER IL CONFERIMENTO DI ORDINI A FORNITORI.

La Fondazione persegue la verifica equa e imparziale delle offerte provenienti dai propri fornitori. I responsabili e il Personale si attengono alle procedure di selezione e aggiudicazione dei fornitori stabilite dalla Fondazione.

In ogni caso, nei rapporti di appalto, somministrazione, approvvigionamento o fornitura di beni o servizi alla Fondazione, i responsabili e il Personale, nell'ambito delle proprie funzioni,

devono osservare in particolar modo le seguenti norme:

- > ogni persona impiegata nell'opera della Fondazione deve comunicare al proprio superiore o all'Organismo qualsiasi interesse personale che possa comportare l'insorgenza di un conflitto di interessi;
- > in caso di offerte in concorrenza, i fornitori candidati, in possesso dei requisiti di qualificazione di volta in volta richiesti dalla Fondazione, non devono essere favoriti od ostacolati in maniera sleale, adottando all'uopo criteri di valutazione e selezione soggettivi e non trasparenti;
- > a nessuna persona impiegata nell'opera della Fondazione, soprattutto se è in suo potere influenzare direttamente o indirettamente il conferimento di un incarico, è consentito assegnare a soggetti, con i quali intrattiene rapporti professionali, ordini personali dai quali potrebbe ricavare indebiti vantaggi.

• **CORRETTA PROCEDURA DI SELEZIONE DEI PARTNER.**

Nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, la Fondazione si avvale anche della collaborazione di enti, pubblici e privati, che operano senza finalità di lucro nei propri settori. Gli enti collaboranti o gli eventuali soggetti beneficiari di contributi devono dimostrare di possedere la capacità di gestire il programma di attività oggetto della partnership, dimostrando una significativa esperienza nel campo di applicazione.

La Fondazione prevede che siano espressamente stabilite le condizioni sulla qualità, sulla valorizzazione, sulle modalità di esecuzione e sui tempi di realizzazione delle partecipazioni intraprese. Il mancato rispetto di queste condizioni può essere pregiudizievole al mantenimento della collaborazione.

. REGOLE DI COMPORTAMENTO NEI CONFRONTI DEI FINANZIATORI

Tutto il personale di Fondazione impegnato nell'attività di raccolta fondi si ispira agli standard di comportamento qui di seguito illustrati. In particolare:

- garantisce, in relazione al proprio operato, la massima trasparenza e correttezza nei confronti del donatore favorendo e implementando l'adozione di questi principi all'interno dell'organizzazione;
- si impegna a coordinare in modo efficiente l'apporto dei diversi soggetti (donatori, volontari, collaboratori) che a vario titolo contribuiscono alla raccolta di fondi, in modo che nessuna risorsa di solidarietà vada sprecata;
- rispetta la privacy dei donatori e la riservatezza delle informazioni raccolte nell'adempimento dei propri obblighi professionali;
- garantisce il Diritto di informazione del donatore: sulla missione e sulle finalità che la Fondazione persegue; sulla struttura operativa della Fondazione, sui suoi organi di governo; sull'identità e il ruolo dei soggetti che collaborano con l'ente e con i quali entrano in contatto; sulle finalità, i tempi e le modalità d'attuazione delle singole iniziative da sostenere;
- garantisce e tutela il principio Imparzialità, rispetto e non discriminazione del finanziatore e ciò: astenendosi dal ricevere liberalità che pregiudichino l'indipendenza della Fondazione nel perseguimento dei propri scopi; astenendosi da ogni discriminazione arbitraria tra i finanziatori; rispettando la libera volontà dei donatori evitando di indurli a donare con eccessive pressioni, sollecitazioni o strumenti pubblicitari ingannevoli e non veritieri;
- tutela i dati personali del finanziatore: la comunicazione delle informazioni riguardanti le donazioni deve avvenire nel rispetto dei principi di riservatezza stabiliti dalla legge vigente; in particolare i dati personali dei donatori verranno utilizzati unicamente secondo le finalità della Fondazione, escludendo ogni trasferimento non autorizzato, anche gratuito, ad altre persone, strutture od organizzazioni;
- garantisce che le risorse raccolte mediante donazioni siano finalizzate in modo efficace, efficiente ed equo allo scopo per cui la donazione viene fatta;

APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO.

• SOGGETTO PREPOSTO ALLA VERIFICA DELL'APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO.

Il Direttore Generale è il soggetto preposto alla verifica dell'applicazione e dell'attuazione del Codice Etico e per tale attività potrà riferire in merito alla propria attività all'Organismo di Vigilanza e/o al Consiglio di Gestione.

Al Direttore Generale, nella funzione di cui sopra, sono attribuiti i seguenti compiti:

- verificare periodicamente l'applicazione e il rispetto del Codice Etico accertando e promuovendo il miglioramento dell'etica nell'ambito lavorativo;
- intraprendere iniziative per la diffusione del Codice Etico;
- proporre al Consiglio di Gestione modifiche ed integrazioni al Codice Etico;
- ricevere le segnalazioni di violazione del Codice Etico e svolgere indagini in merito.

Ogni persona impiegata nell'opera della Fondazione è tenuta a collaborare con il Direttore Generale nell'espletamento del suo compito.

DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO.

Il Direttore Generale procede alla diffusione del Codice Etico presso i destinatari, tramite e-mail e/o fax e/o posta e/o consegna brevi manu, con le modalità di seguito individuate:

- trasmissione ai dipendenti e ai collaboratori della Fondazione, indicando che il rispetto di tale Codice è da ritenersi condizione imprescindibile per il rapporto di lavoro;
- trasmissione ai membri del Collegio dei Revisori della Fondazione;
- affissione in luogo accessibile a tutti i dipendenti e collaboratori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 1 della Legge 300/1970;
- informativa ai consulenti esterni e ai fornitori relativamente all'esistenza del Codice Etico; pubblicazione del Codice Etico sul sito della Fondazione;
- inserimento, nei contratti stipulati dalla Fondazione, di una clausola volta ad informare i terzi dell'esistenza del Codice Etico, nella quale si specifichi che la Fondazione è dotata di tale documento e che la controparte è tenuta a rispettarne i principi, pena la risoluzione del contratto.

VIOLAZIONE DEL CODICE ETICO.

Ogni comportamento contrario alle disposizioni del Codice Etico verrà perseguito e sanzionato, in quanto contrario ai principi cui si ispira la Fondazione.